



**COMUNE DI
MAGNANO IN RIVIERA**

**Regolamento
per la concessione di finanziamenti e
benefici economici ad enti pubblici e
soggetti privati**

Rev. 02
del 29.06.2018

pag. 1 di 7

***REGOLAMENTO
PER LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI E BENEFICI
ECONOMICI AD ENTI PUBBLICI E SOGGETTI PRIVATI***

Approvato con deliberazione consiliare n. 60 del 30.11.2000
Modificato con deliberazione consiliare n. 39 del 15.12.2003
Modificato con deliberazione consiliare n. 15 del 29.06.2018



PARTE PRIMA: FINALITA'

Art. 1

Scopi dell'iniziativa comunale

L'Amministrazione comunale, consapevole dell'attiva presenza sul proprio territorio di soggetti pubblici e privati singoli e/o associati, intimamente connessi al tessuto socio-economico del medesimo, stabilisce di promuovere, favorirne e sostenerne le iniziative, avuto riguardo alle loro finalità ed alla propria azione amministrativa nell'interesse comune della popolazione.

Art. 2

Criteri generali

L'iniziativa comunale si realizza attraverso la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici ai soggetti destinatari secondo i criteri e le modalità stabilite dal presente regolamento che ne disciplina puntualmente l'erogazione.

Gli interventi economici ed assistenziali, previsti dalle vigenti leggi regionali, nazionali o comunitarie rimangono soggetti alle previsioni normative per essi contemplati ed alle relative specifiche procedure.

Art. 3

Pubblicità

L'Amministrazione comunale favorirà la massima diffusione e conoscenza del presente regolamento provvedendo alle iniziative più opportune in proposito.

PARTE SECONDA: AMBITI D'INTERVENTO

Art. 4

Articolazione delle iniziative

L'attività contributiva del Comune, nei limiti delle risorse disponibili in materia, si sviluppa nei seguenti ambiti di intervento:

- a) socio-assistenziale;
- b) scolastico – culturale;
- c) economico;
- d) ricreativo-sportivo;
- e) ambientale;
- f) altri.

La natura dell'intervento richiesto dai soggetti beneficiari verrà oggettivamente individuata sulla base degli aspetti e dei caratteri presentati dal medesimo, tenuto conto dei criteri disciplinanti ciascun ambito d'intervento.



Per ciascuno degli ambiti, di cui al primo comma, dovrà essere istituito nel bilancio di previsione comunale apposito e specifico capitolo, determinante le risorse destinabili ai medesimi.

Art. 5 Interventi socio-assistenziali

L'ambito di intervento è segnato principalmente dall'esigenza di compensare le forme endemiche di emarginazione, povertà e disagio, privilegiando le iniziative che, incontrando i reali bisogni delle persone e delle famiglie, attivino espressioni di partecipazione e solidarietà tra la popolazione.

In particolare gli interventi potranno riguardare:

- a) l'assistenza rivolta all'infanzia, ai minori ed agli anziani;
- b) l'assistenza agli inabili ed ai soggetti portatori di handicap;
- c) le attività di prevenzione, cura e riabilitazione delle tossicodipendenze, nonché le attività di reinserimento degli ex detenuti;
- d) l'assistenza a persone e famiglie in precarie situazioni economiche e/o sociali.

Per l'attuazione dei propri obiettivi, l'Amministrazione sosterrà prioritariamente l'azione degli organismi pubblici e privati, operanti nel settore senza scopo di lucro, nonché le iniziative di volontariato dei soggetti privati singoli e/o associati.

Art. 6 Interventi scolastico-culturali

Gli interventi, volti al sostegno delle attività e delle iniziative culturali ed educative, promosse dalle scuole, da Enti pubblici e privati, associazioni e comitati, saranno particolarmente considerati nel seguente ordine:

- a) manifestazioni ed avvenimenti culturali riservati alla scuola dell'obbligo, promosse dall'Amministrazione scolastica e/o da altri organismi del settore;
- b) sostegno economico agli studenti bisognosi per il proseguimento degli studi;
- c) sostegno all'organizzazione scolastica per il miglioramento e/o rinnovo delle attrezzature e del servizio scolastico nelle scuole dell'obbligo, la realizzazione dei servizi di mensa e di trasporto, nonché alle esigenze strutturali e gestionali delle scuole materne;
- d) attività di valorizzazione dei beni artistici, storici, culturali e sociali della comunità locale;
- e) attività di informazione per la salvaguardia della salute per il benessere fisico e psichico delle persone;
- f) sviluppo delle iniziative rivolte allo scambio culturale tra giovani anche appartenenti ad altre comunità nazionali e/o straniere;
- g) organizzazione e svolgimento di manifestazioni ed iniziative di carattere culturale, artistico, scientifico, economico e sociale.

Art. 7 Interventi nel settore economico

L'Amministrazione comunale persegue la valorizzazione e l'incentivazione delle risorse produttive ed economiche locali, promuovendo e sostenendo in particolare le seguenti iniziative:

- a) la partecipazione delle imprese locali, agricole, commerciali, artigianali e turistiche a manifestazioni per fiere, mostre, mercati, ecc.;



- b) il sostegno alla promozione di interventi tesi a valorizzare e sviluppare la fruizione turistica dei beni ambientali, storici ed artistici a favore delle strutture ricettive locali;
- c) la realizzazione di studi e progetti rivolti all'individuazione degli strumenti programmatici e di mercato per la migliore fruizione del territorio;
- d) valorizzazione delle attività delle pro-loco e di altre associazioni volontarie finalizzate allo sviluppo ed al rilancio del territorio e delle risorse produttive locali.

Art. 8

Interventi nel settore ricreativo e sportivo

Le attività ricreative e sportive, considerate nel presente articolo, si rivolgono alla fruizione del tempo libero nonché alla pratica sportiva dilettantistica, organizzate da associazioni e/o gruppi amatoriali, aventi particolare riscontro per il prestigio dell'immagine comunale.

Art. 9

Interventi nel settore ambientale

Gli interventi riferiscono principalmente alle attività ed alle iniziative promosse per la tutela e la fruizione dei beni ambientali esistenti nel territorio comunale, rilevando in particolare:

- a) l'attività di associazioni, comitati ed altri organismi, nonché di privati, rivolti alla protezione e valorizzazione della natura, del territorio e dell'ambiente;
- b) le iniziative che favoriscono la conoscenza dei beni naturali ed ambientali;
- c) gli interventi volti a sviluppare una equilibrata fruizione dei beni ambientali nel rispetto dei necessari principi di tutela e salvaguardia del territorio e della natura.

Art. 10

Altri interventi

Per gli interventi non considerati dai precedenti articoli il Responsabile di servizio potrà, di volta in volta, valutare il loro interesse in rapporto ai fini istituzionali dell'Amministrazione, nonché in relazione alle esigenze del territorio e della popolazione e concedere contributi o riconoscimenti, anche economici, ad Enti, associazioni e soggetti privati.

Tali contributi o riconoscimenti potranno essere concessi anche in deroga a quanto previsto dal secondo comma del successivo articolo 12 ed alle modalità indicate agli artt. 13, 14 e 15 del presente regolamento.

Art. 11

Patrocinio (Abrogato)

~~L'Amministrazione comunale potrà partecipare direttamente, anche in deroga al termine previsto dal successivo articolo 13, alle iniziative proposte in ciascuno dei settori di intervento considerati nei precedenti articoli, disponendo il proprio patrocinio nel modo seguente:~~

- ~~a) assumendosi la spesa o parte di essa per l'organizzazione materiale dell'intervento;~~
- ~~b) intervenendo con proprie targhe, coppe, trofei, ecc;~~
- ~~e) a sostegno ad una specifica iniziativa.~~

~~I soggetti beneficiari sono tenuti ad evidenziare il patrocinio concesso dal Comune.~~



PARTE TERZA: BENEFICIARI

Art. 12 Soggetti destinatari

I soggetti destinatari delle provvidenze previste e disciplinate dal presente regolamento sono i seguenti:

- a) Enti pubblici;
- b) Enti privati;
- c) Associazioni, riconosciute e non riconosciute, Comitati e Fondazioni;
- d) Gruppi di volontariato;
- e) Famiglie e persone singole;
- f) Scuola ed organismi scolastici;
- g) Imprese agricole, artigiane, commerciali e turistiche.

I soggetti richiedenti devono essere residenti o avere la sede legale nel territorio comunale e/o comunque operare anche a favore della Comunità di Magnano in Riviera.

PARTE QUARTA: CRITERI E PROCEDURE

Art. 13 Modalità di richiesta

I soggetti interessati dovranno proporre all'Amministrazione comunale, per iscritto ed entro il **31 ottobre** di ciascun anno, domanda per l'ottenimento dei benefici previsti dal presente regolamento, precisando e presentando:

- a) Le domande in carta semplice per gli Enti pubblici dovranno essere corredate:
 - da una relazione attestante l'iniziativa che si vuole attuare;
 - da un preventivo di spesa;
 - dalla delibera dell'Ente che approva gli anzidetti documenti ed autorizza il legale rappresentante a presentare domanda;
- b) Le domande in carta legale o resa legale, - salvo le eccezioni di legge -, per gli Enti privati, Associazioni, ecc., dovranno essere corredate:
 - dallo Statuto dell'Ente (solo in occasione della prima domanda) aggiornato alla data della domanda, anche al fine di valutare che l'iniziativa non sia a fini di lucro;
 - da una relazione illustrante l'iniziativa o le iniziative che si vogliono attuare precisandone gli scopi, la sede, gli eventuali interventi, anche economici, di altri Enti esterni, il numero delle persone eventualmente interessate, se l'iniziativa rientri in un programma più vasto, ecc.;
 - da una copia dell'ultimo bilancio dell'Ente approvato e, qualora trattasi di specifica iniziativa, anche da un preventivo della spesa necessaria con l'indicazione dei mezzi con la quale si intende farvi fronte.
- c) Le domande in carta semplice per le persone singole che versino in particolare stato di bisogno devono essere corredate:
 - da tutte le generalità, la residenza, il domicilio fiscale del richiedente e da una dettagliata descrizione delle motivazioni della richiesta;



L'Amministrazione comunale, per le contribuzioni di cui all'articolo 5, tramite il proprio servizio sociale, valuterà l'effettivo stato di bisogno.

In ogni caso l'Amministrazione comunale, si riserva un approfondito accertamento su quanto dichiarato.

Art. 14 Istruttoria delle domande

Per ciascun esercizio annuale la Giunta comunale, sulla base delle domande pervenute entro il 31 ottobre, predispone un programma di interventi relativo agli ambiti di intervento considerati dal presente regolamento.

Il programma, a seguito dell'istruttoria eseguita per materie di competenza dagli uffici comunali, determinerà il numero, il tipo e la mole finanziaria degli interventi che troveranno ospitalità negli appositi e specifici capitoli di spesa del bilancio di previsione, compatibilmente con le disponibilità dei medesimi.

Dopo l'approvazione del programma, gli interventi formeranno oggetto di apposita determinazione del Responsabile di servizio, di cui verrà data comunicazione agli interessati, con la precisazione delle modalità dell'assegnazione.

L'Amministrazione provvederà a comunicare per iscritto agli interessati le ragioni del mancato accoglimento delle domande.

L'istruttoria delle domande terrà conto:

- a) delle finalità e della consistenza delle iniziative;
- b) degli elementi di costo ed economici;
- c) della rispondenza agli interessi pubblici;
- d) della compatibilità con i programmi dell'Amministrazione;
- e) delle effettive situazioni personali e familiari di disagio e bisogno socio-economico.

Art. 15 Misure e benefici

Le assegnazioni di cui al precedente art. 2 vengono disposte dal Responsabile di servizio che ne determina la misura in base ai criteri evidenziati nelle relative istruttorie e tenendo conto del numero delle domande e delle disponibilità di bilancio.

L'erogazione avviene, una volta divenuta esecutiva la deliberazione di assegnazione, ad avvenuta presentazione di una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente o dell'Associazione che l'attività, per la quale il contributo è stato concesso, è realizzata nel rispetto delle disposizioni normative che disciplinano la materia, nonché delle condizioni eventualmente poste nella delibera di concessione e che comunque la somma dei contributi assegnati dal Comune od eventualmente da altri Enti non superi l'importo della spesa totale, dedotta ogni altra connessa entrata.

Il Responsabile di servizio si riserva la verifica a campione dell'effettivo utilizzo del contributo concesso nonché la facoltà di chiedere, in qualunque momento, l'esibizione della documentazione di spesa.

In casi particolari e motivati il Responsabile di servizio può determinare anticipazioni di erogazione di contributi anche in deroga a quanto previsto al 2° comma dello stesso art. 15.



**COMUNE DI
MAGNANO IN RIVIERA**

**Regolamento
per la concessione di finanziamenti e
benefici economici ad enti pubblici e
soggetti privati**

Rev. 02
del 29.06.2018

pag. 7 di 7

Per i sussidi ed i contributi “una-tantum”, corrisposti a soggetti bisognosi, la misura viene stabilita di volta in volta dal Responsabile di servizio, avuto riguardo allo stato di bisogno emergente anche dalla relazione istruttoria degli uffici ed allo stanziamento dell'apposito fondo di bilancio. Per tali interventi si opera in deroga alla procedura prevista dall'art. 14 del presente regolamento.

L'Amministrazione comunale potrà consentire l'uso a tempo determinato agli interessati di terreni, locali, attrezzature e strumenti del proprio patrimonio, definendo apposita convenzione secondo l'oggetto e le finalità dell'iniziativa, determinando le modalità di utilizzo e restando sollevata da qualsiasi responsabilità verso terzi.